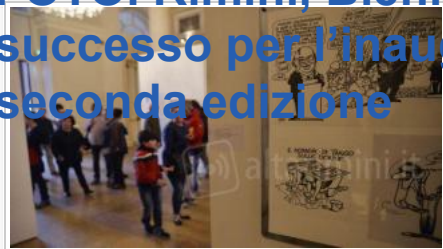


FOTO. Rimini, Biennale del Disegno: successo per l'inaugurazione della seconda edizione



Rimini

11:38 - 24 Aprile 2016

Attualità

Un nutrito pubblico ha salutato il debutto della seconda edizione della seconda edizione della Biennale del Disegno di Rimini dal titolo "Profili dal mondo", inaugurata ufficialmente ieri dal sindaco di Rimini Andrea Gnassi, l'assessore alla Cultura Massimo Pulini e Elena Rossoni, direttrice della Pinacoteca nazionale di

Bologna. Oltre cinquecento le persone che hanno riempito la Sala dell'Arengo per la cerimonia inaugurale, mentre i diversi spazi espositivi – in particolar modo la Far-Fabbrica Arte Rimini, il foyer del Teatro Galli e il Museo Civico della città – hanno fatto da subito registrare un flusso costante di visitatori, con migliaia di persone ad ammirare le tante opere in mostra.

Ideata dal Comune di Rimini e dai Musei Comunali, la Biennale del Disegno 2016 esplora la storia del disegno come racconto naturale e antologico del paesaggio, e dell'umano paesaggio (www.biennaledisegnorimini.it). La Biennale proseguirà fino al 10 luglio, proponendo un percorso di 2.000 opere in 27 mostre allestite in contemporanea, lungo un itinerario nei luoghi, espositivi (e non), più belli di Rimini.

Prestiti prestigiosi - come quello del Gabinetto delle Stampe della Pinacoteca di Bologna, dei musei civici di Reggio Emilia, della Galleria civica di Modena, di collezionisti privati e antiquari famosi – hanno portato a Rimini opere antiche e moderne che i curatori hanno messo a confronto in un continuo dialogo tra affinità e interpretazione artistica. E così i grandi maestri come Guido Reni, Guercino, Tiepolo e Canaletto, conversano con la modernità di Bacon, Schifano e Kiki Smith, mentre ad Andrea Pazienza è dedicata una monografica come al faentino Domenico Rambelli o al maestro Mario Sironi.

Coinvolti i luoghi pubblici più attraenti della città: il Museo della Città, Castel Sismondo, il Teatro Galli, Palazzo Gambalunga, la FAR (Fabbrica Arte Rimini), il Museo degli Sguardi, l'Ala Nuova del Museo della città (Cantiere Disegno), il Complesso degli Agostiniani, ecc.

Sono in totale ventisette le mostre in contemporanea nei luoghi più belli di Rimini.

La Biennale del Disegno di Rimini "Profili del mondo" inizia idealmente dal **Museo della Città di Rimini** con la mostra dal titolo "Il racconto naturale e l'umano paesaggio". Per la precisione al Museo della Città è esposta la prima sezione dal titolo: "L'umano paesaggio da Guido Reni a Kiki Smith" nella quale si articola l'interessante accostamento tematico realizzato attraverso circa 80 artisti, dal disegno classico come è quello di Guido Reni, Guercino, Cignani, Tiepolo, Creti, alla modernità di Francis Bacon e Kiki Smith, passando per Boccioni, Paladino, Pistoletto, solo per citarne alcuni. Una sezione è dedicata a opere che fanno del corpo nudo, o di alcune sue parti, l'oggetto dello studio accademico come la **Testa del Cristo** di Guido Reni o il **Nudo** di Guercino. Il percorso continua con il ritratto e il paesaggio nei modelli settecenteschi e ottocenteschi e, infine, la contemporaneità indagata attraverso la disarticolazione del corpo come nelle opere di Francis Bacon.

Il Museo della città ospita anche: "La linea continua", una mostra che raccoglie l'incredibile collezione di 200 disegni provenienti dai Musei Civici di Reggio Emilia, una raccolta di opere da Lelio Orsi a Omar Galliani. Accanto in mostra i "Disegni dei nuovi mondi dal Fondo Des Verges", per la prima volta mappe e disegni del celebre archeologo dell'Ottocento.

Chiudono il percorso del Museo della Città Fabrizio Corneli che espone "Luce fra luci" mentre "La scultura disegnata" è la sezione dedicata ad Agostino di Duccio dal Castello Sforzesco.

Nell'*Ala Nuova del Museo*, in continuità con la formula della prima edizione della Biennale del Disegno, apre il Cantiere Disegno, che dopo il successo del 2014 si afferma come un unicum in Italia, punto di riferimento per i giovani. Quest'anno il Cantiere cresce e si evolve aprendo le porte a 50 artisti contemporanei che autogestiscono gli spazi a loro dedicati tra cui Luigi Toccafondo e Walter Davanzo.

Alla **FAR Fabbrica Arte Rimini** in continuità con il Museo della città, la mostra "Il racconto naturale da Claude Lorrain a Giuseppe Penone" espone le opere di artisti che studiano il mondo attraverso le carte geografiche o che approdano al disegno che studia la natura o che interpreta il paesaggio, a partire dalle città futuriste di Umberto Boccioni e di Mario Sironi, solo per citarne alcuni.

Sempre alla FAR si può visitare la mostra "L'acqua disegna" in collaborazione con Romagna Acque, centrata sulla cartografia delle acque in Romagna dal Cinquecento a oggi e che espone anche alcune interessanti vedute riminesi, e la mostra "Una nuova modernità" dell'architetto Pier Carlo Bontempi che porta a Rimini i suoi originali progetti digitali e artistici.

Il suggestivo **Teatro Galli** di Rimini, riconvertito da poco a luogo di cultura, ospita le

opere del celebre fumettista e pittore Andrea Pazienza dal titolo: «... **credevo fosse uno sprazzo, era invece un inizio**». La mostra documenta attraverso opere e fumetti l'intensa attività del celebre illustratore. Sempre al Teatro Galli in mostra l'"Eroico Manoscritto", il volume della Biblioteca Malatestiana di Cesena che a novembre entrerà nei Guinness dei Primati come il manoscritto più grande al mondo. E ancora la mostra di ritratti dalla collezione "Cenacolo Belgioioso", le caricature milanesi dell'epoca del Risorgimento dei personaggi famosi che frequentavano il Circolo Belgioioso a Milano. Infine la mostra "Umanizzata e amorevole forma" sull'opera dell'architetto Luigi Poletti, in mostra per la prima volta i progetti del Teatro riminese.

Castel Sismondo, la splendida Rocca Malatestiana di Rimini, accoglie una grande esposizione che indaga l'arte del disegno nel Novecento dal titolo: "I Marziani opere su carta del XX secolo italiano". Una carrellata di disegni di grande bellezza, da Medardo Rosso a Domenico Gnoli passando per Carol Rama e Enrico Baj, che provengono dalla Collezione milanese Ramo e sono esposte in anteprima rispetto alla loro definitiva collocazione nel nuovo museo del Novecento dedicato al disegno.

Sempre a Castel Sismondo "Profili del cielo" è il titolo della mostra che espone i fogli preparatori, cartoni di formato importante, disegnati da Pomarancio e Cesare Maccari, nella seconda metà del 500 e dell'800, per la Cupola di Loreto.

Accanto l'esposizione di uno dei più grandi Maestri del Novecento italiano "I Sironi di Sironi", raccolta di opere che erano nello studio del grande artista.

Si prosegue con i disegni di un altro protagonista della scena artistica del secolo scorso: Domenico Rambelli, con la mostra dal titolo "Il volume del segno". Di Galileo Chini, invece, si potranno ammirare le opere della collezione familiare mentre è dedicata alle opere grafiche di Orlando Orlandi e Giancarlo Valentini la mostra che chiude il percorso.

A **Palazzo Gambalunga** in mostra due celebri artisti contemporanei: 50 opere di Pino Pascali e 50 di Tullio Pericoli, per raccontare l'opera dei questi illustratori protagonisti e creatori delle copertine dei libri più famosi.

Al **Complesso degli Agostiniani** la mostra "Vie di Dialogo" espone opere di Luca Caccioni e Massimiliano Fabbri. Accanto una mostra sul disegno musicale dal titolo "(Re)Presenting music" e infine all'**Oratorio di Giovannino** saranno visibili la serie di monocromi del pittore seicentesco Cesare Pronti.

Replicata anche la rete espositiva collaterale, un circuito di mostre parallele e congiunte, con l'apertura da un lato di spazi privati a Rimini e dall'altro con venti paralleli in altre città del territorio. A Longiano, sulle colline tra Rimini e Cesena, la Fondazione Tito Balestra Onlus apre nello stesso periodo, la mostra "I segni nascosti", taccuini e album di grandi maestri quali: Fabrizio Clerici, Pericle Fazzini, Mario Mafai, Roberto Melli, Antonietta Raphaël, Toti Scialoja, Guido Strazza; opere dal 1905 al 1980. A Santarcangelo di Romagna il MUSAS ospita la mostra dal titolo: "Cristallino" che espone disegni contemporanei mentre. A Palazzo Marcosanti di Sogliano del Rubicone in mostra la collezione di manifesti Liberty di Roberto Parenti: "La grafica da fine Ottocento a metà Novecento nel segno Liberty, Art Dèco e Futurista" mentre a Cotignola nei Musei Civici due mostre personali di Denis Riva e Marina Girardi.

Infine con Disegno Festival la Biennale, forte del successo del 2014, si esprimerà attraverso una settimana dedicata ad incontri con specialisti, studiosi e giornalisti, reading, conferenze, performance, lezioni, art talk, atelier didattici attorno al disegno in tutte le sue accezioni.

Partner: Polo Museale Emilia Romagna, Regione Emilia-Romagna, IBC Istituto per i Beni Culturali, Apt Servizi Emilia-Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, Romagna Acque, IUAV Repubblica di S. Marino, LABA Accademia di Belle Arti di Rimini, UNIRimini – Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, Cartoon Club, Mare di Libri-Festival dei Ragazzi che leggono, KomiKazen associazione Mirada.

Per informazioni:

Assessorato alla Cultura del Comune di Rimini - Musei Comunali

Telefono: 0541 704414/704416/704424 mail: musei@comune.rimini.it

<http://www.riminiturismo.it> <http://www.biennaledisegnoringini.it>

🗨️ Lascia un commento

Immagini correlate





FRONTEMARE

Serate a tema, Cene aziendali, Ampia sala per eventi, Ballo e musica live, Animazione.

Vuoi commentare la notizia ? [Clicca qui](#)